NOTE PER IL CLIENTE

NOTA 1 — VANO DI CORSA

LA STRUTTURA DELL'EDIFICIO DEVE ESSERE COSTRUITA IN MODO DA RESISTERE ALLE SOLLECITAZIONI INDOTTE DALL'UTILIZZO DELL' ELEVATORE.
LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE MURARIE E/O DA FABBRO DEVONO OTTEMPERARE I REGOLAMENTI NAZIONALI E REGIONALI DELLE COSTRUZIONI, ALLE NORMA DEI VV.FF. DELLA CUI OSSERVANZA E' RESPONSABILE IL CLIENTE.
IL VANO DI CORSA DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ADIBITO AL SERVIZIO DELL' ELEVATORE.
ESSO NON DEVE CONTENERE CAVI O DISPOSITIVI ESTRANEI AL SERVIZIO DI QUESTO.
QUANDO L'ALTEZZA ANTINCENDIO E' SUPERIORE A 24 m LE APERTURE DI AERAZIONI DEVONO ESSERE CONCORDATE PREVENTIVAMENTE CON IL LOCALE COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO.
IL VANO DI CORSA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE VENTILATO, ESSO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO PER ASSICURARE L' AERAZIONE DI LOCALI ESTRANEI AL SERVIZIO DELL' ELEVATORE.
DEVE ESSERE GARANTITA UNA VENTILAZIONE PERMANENTE ALLA SOMMITA' DEL VANO CON UNA SUPERFICIE NON MINORE DELL' 1% DELLA SEZIONE ORIZZONTALE DEL VANO DI CORSA.
QUALORA L' EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE SIA SOTTOPOSTO ALLE NORME DEI VV.FF L'AERAZIONE PERMANENTE SULLA SOMMITA' DEL VANO DI CORSA DEVE ESSERE NON INFERIORE AL 3% DELL' AREA DELLA SEZIONE ORIZZONTALE DEL VANO STESSO E COMUNQUE CON UNA SUPERFICIE MINIMA DI 0,20 m² CON CAMINI COMUNICANTI CON L' ESTERNO.
NEL VANO DI CORSA DEVONO ESSERE PREDISPOSTI UNO O PIU' SUPPORTI METALLICI PER FACILITARE IL SOLLEVAMENTO DEL MATERIALE PESANTE, SIA DURANTE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO O NEL CASO DI UNA SOSTITUZIONE.
LA SOLETTA DEL FONDO FOSSA DEL VANO, DEVE ESSERE IDONEA A SOPPORTARE I CARICHI INDICATI (NON SIMULTANEI).
I CARICHI INDICATI, INCLUDONO GLI SFORZI INDOTTI PER L'AVVIAMENTO E LA FRENATURA DELL' IMPIANTO.
LA SOLETTA DEL FONDO FOSSA, DEVE QUINDI ESSERE CALCOLATA SECONDO I SUDDETTI CARICHI, E COMUNQUE DEVE ANCHE SOPPORTARE UN CARICO UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO DI ALMENO 5000 N/m².
L'ACCESSO IN FOSSA DEVE ESSERE GARANTITO CON L'UTILIZZO DI UNA SCALA FACILMENTE ACCESSIBILE DALLA PORTA DI PIANO, DEVE ESSERE INSTALLATO UN DISPOSITIVO D'ARRESTO, UN COMMUTATORE D'ISPEZIONE, UNA PRESA DI CORRENTE ED UN INTERRUTTORE PER LA LUCE DEL VANO, PER FOSSE PROFONDE PIU' DI 2,5 m PREVEDERE UNA PORTA DI ACCESO.
LA FOSSA DEVE ESSERE PROTETTA CONTRO LE INFILTRAZIONI D'ACQUA E TUTTO IL FLUIDO CONTENUTO NEL MACCHIANRIO.
IL VANO DI CORSA DEVE ESSERE MUNITO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA INSTALLATA STABILMENTE CHE ASSICURI UN'INTENSITA' DI ALMENO 50 LUX ALL'ALTEZZA DI UN 1 m SOPRA IL TETTO DELLA CABINA E SOPRA IL PAVIMENTO DELLA FOSSA DEL VANO, ANCHE QUANDO TUTTE LE PORTE SONO CHIUSE.
QUESTA ILLUMINAZIONE DEVE COMPRENDERE UNA LAMPADA AD UNA DISTANZA NON MAGGIORE DI 0,50 m DAL PUNTO PIU' ALTO E DAL PUNTO PIU' BASSO DEL VANO.
LE DIMENSIONI DEL VANO DI CORSA DEVONO ESSERE GARANTITE CON TOLLERANZE DI 0÷20 mm TRA I PIOMBI.

NOTA 2 — LOCALE MACCHINA E LOCALE PULEGGIE RINVIO (SE PRESENTI)

L' ACCESO AI LOCALI DEVE ESSERE DIRETTO, AGEVOLE E SICURO, CON PORTA APRIBILE VERSO L'ESTERNO MUNITA DI SERRATURA CON DISPOSITIVO PER L'APERTURA DALL'INTERNO SENZA L'AUSILIO DI CHIAVI.
LA PORTA CHE DA ACCESSO AL LOCALE MACCHINARIO DEVE AVERE DELLE DIMENSIONI MINIME NETTE, DI 600x1800 mm (LxH).
I LOCALI DEL MACCHINARIO E RINVII DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE VENTILATI E NON DEVONO RISULTARE UMIDI, E IL PIÙ POSSIBILE PROTETTI DA POLVERE ED ESALAZIONI NOCIVE. L' ARIA VIZIATA PROVENIENTE DA LOCALI ESTRANEI AGLI ELEVATORI, NON DEVE ESSERE CONVOGLIATA DIRETTAMENTE NEI LOCALI MACCHINARIO, LA TEMPERATURA DEVE ESSERE COMPRESA FRA +5 E +40 °C.
PREVEDERE NEL LOCALE MACCHINA INTERRUTTORE LUCE E QUADRO DI DISTRIBUZIONE CON INTERRUTTORI F.M. LUCCHETTABILI.
DEVE ESSERE PREVISTO UN GANCIO DI SOSPENSIONE SOPRA LO SPAZIO MACCHINARIO CON PORTATA 5000 N.
QUALORA L' EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE SIA SOTTOPOSTO ALLE NORME DEI VV.FF L' AERAZIONE PERMANENTE DEVE ESSERE NON INFERIORE AL 3% DELLA SUPERFICIE DEL PAVIMENTO DEL LOCALE, CON UN MINIMO DI 0,05 m², REALIZZATA CON FINESTRE O CAMINI COMUNICANTI CON L'ESTERNO.
N CORRISPONDENZA DEL PAVIMENTO DEVE ESSERCI UNA ILLUMINAZIONE MINIMA ≥ 200 Lux IN OGNI LUOGO DI LAVORO; ≥ 50 Lux PER MUOVERSI TRA LE AREE DI LAVORO; INCLUSE LE VIE D'ACCESSO AI LOCALI TECNICI.
IL MACCHINARIO/PULEGGE DI RINVIO DEVONO ESSERE INSTALLATI IN LOCALI APPOSITI CHE NON DEVONO CONTENERE NE CANALIZZAZIONI NE ORGANI ESTRANEI AL SERVIZIO DELL' ASCENSORE.

NOTA 3 — ARMADIO (SE PRESENTE)

L'ARMADIO DEVE ESSERE COLLOCATO IN UN LUOGO ASCIUTTO, PULITO E RIPARATO DALLE INTEMPERIE.
L'ACCESSO ALL'ARMADIO DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE PROTETTO E CHIUSO CON APPOSITE CHIAVI, IMPEDENDO L'ACCESSO A PERSONALE NON AUTORIZZATO, GARANTIRE UNO SPAZIO D'ISPEZIONE DI ALMENO 700 mm DAVANTI ALL'ARMADIO.
LA TEMPERATURA ALL'INTERNO DELL'ARMADIO DEVE ESSERE COMPRESA FRA +5 E +40 °C.

REGOLE TECNICHE DI RIFERIMENTO :

E.N. 81-20 & 50 : 2020 - G.U.L. 62 del 15/03/2017 (Direttiva 2014/33/UE)
INDICAZIONI UNI EN 81.21 :2022

ASCENSORI NUOVI PER PERSONE E COSE IN EDIFICI ESISTENTI

500 x 600 mm SPAZIO LIBERO PER MANUTENZIONE E MANOVRA A MANO ARGANO

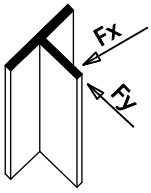
700 mm X LARGHEZZA QUADRO DI MANOVRA (MIN. 500 mm) SPAZIO LIBERO PER IL MANUTENTORE

SUP. 0.12m² SPAZIO LIBERO PER IL MANUTENTORE SUL TETTO CABINA. (LATO MINIMO 250 mm)

700 x 1000 x 500 mm SPAZIO LIBERO TIPO 3 PER IL MANUTENTORE

500 x 700 x 1000 mm SPAZIO LIBERO TIPO 2 PER IL MANUTENTORE

SPINTE SULLE GUIDE N



Fx = 566

Fy = 203

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

TENSIONE F.M.	400	V
LUCE	230	V
FREQUENZA	50	Hz
INTERMITTENZA	40	%

DISTRIBUZIONE DEI CARICHI (N.B. CARICHI NON CONTEMPORANEI)

CARICO A = 30400 N	CARICO D = cad 11850 N	CARICO G = N
CARICO B = 31250 N	CARICO E = cad 1000 N	CARICO H = N
CARICO C = 38750 N	CARICO F = N	CARICO L = N

COMMITTENTE : CONDOMINIO

UBICAZIONE :

CARATTERISTICHE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO		UNI EN 81-20 & 50 : 2020
PORTATA	kg	340
PERSONE	N°	4
CORSA	m	21,00
VELOCITA'	m/s	1,00 VVVF
FERMATE - SERVIZI	N°	8 -8
ACCESSI DI CABINA	N°	1 ACCESSO
MANOVRA		AUTOMATICA A PULSANTI
TIPO VANO		IN MURATURA
TRAZIONE		ELETTRICO 1:1
BILANCIAMENTO	%	50%
SUPERFICIE CABINA	m²	0,96
RIVESTIMENTO CABINA		PLALAM
TIPO PORTE DI PIANO		4AO
TIPO PORTE DI CABINA		4AO

SPECIFICHE DELL' IMPIANTO

ARGANO/GEARLESS		MODY
RAPPORTO DI RIDUZIONE		1/37
PULEGGIA DI TRAZIONE Ø	mm	560
PULEGGIA DI RINVIO/TAGLIA Ø	mm	450
ANGOLO DI AVVOLGIMENTO	°	160
ANGOLO GOLE Y	°	35
POTENZA MOTORE	kW	4,80
POLI - GIRI/MINUTO	N°	4 - 1500
In - Iavv	A	11,5 - 23,0
REGOLAZIONE FREQ. VVVF	Hz	42
REGOLAZIONE GIRI/MIN VVVF		1262
ARCATA		AR2502
GUIDE DI CABINA	mm	70x70x8
LUNGHEZZA GUIDE DI CABINA	m	26,00
STAFFE	N°	11 + 11
PASSO STAFFE CABINA	m	2,80
GUIDE CONTRAPPESO	mm	45x45x5
LUNGHEZZA GUIDE C/PESO	m	26,00
STAFFE	N°	15
PASSO STAFFE C/PESO	m	2,00
FUNI DI TRAZIONE N° - Ø	mm	3 - Ø11
LUNGHEZZA FUNI	m	33,00
LIMITATORE Ø	mm	200
LUNGHEZZA FUNE LIMIT. - Ø	m	55,00 - Ø6,5
AMMORTIZZATORE CABINA	N°	1 x BASF Ø100x80
AMMORTIZZATORE C/PESO	N°	1 x BASF Ø80x80

ANALISI DEI CARICHI

PORTATA	340	kg
CABINA	270	kg
OPERATORE E ANTINE	90	kg
ARCATA	140	kg
C/PESO	670	kg
FUNI	40	kg
CAVI FLESSIBILI	10	kg
TOT. CARICHI STATICI ●	1560	kg
COEFF. DINAMICO x 1.5	2340	kg
ARGANO + TRAVI	420	kg
TOTALE CARICHI x 9,81	27600	N

DISEGNO N°:

ELABORATO DA

DATA

FIRMA PER APPROVAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO :

Data

DIS. N°

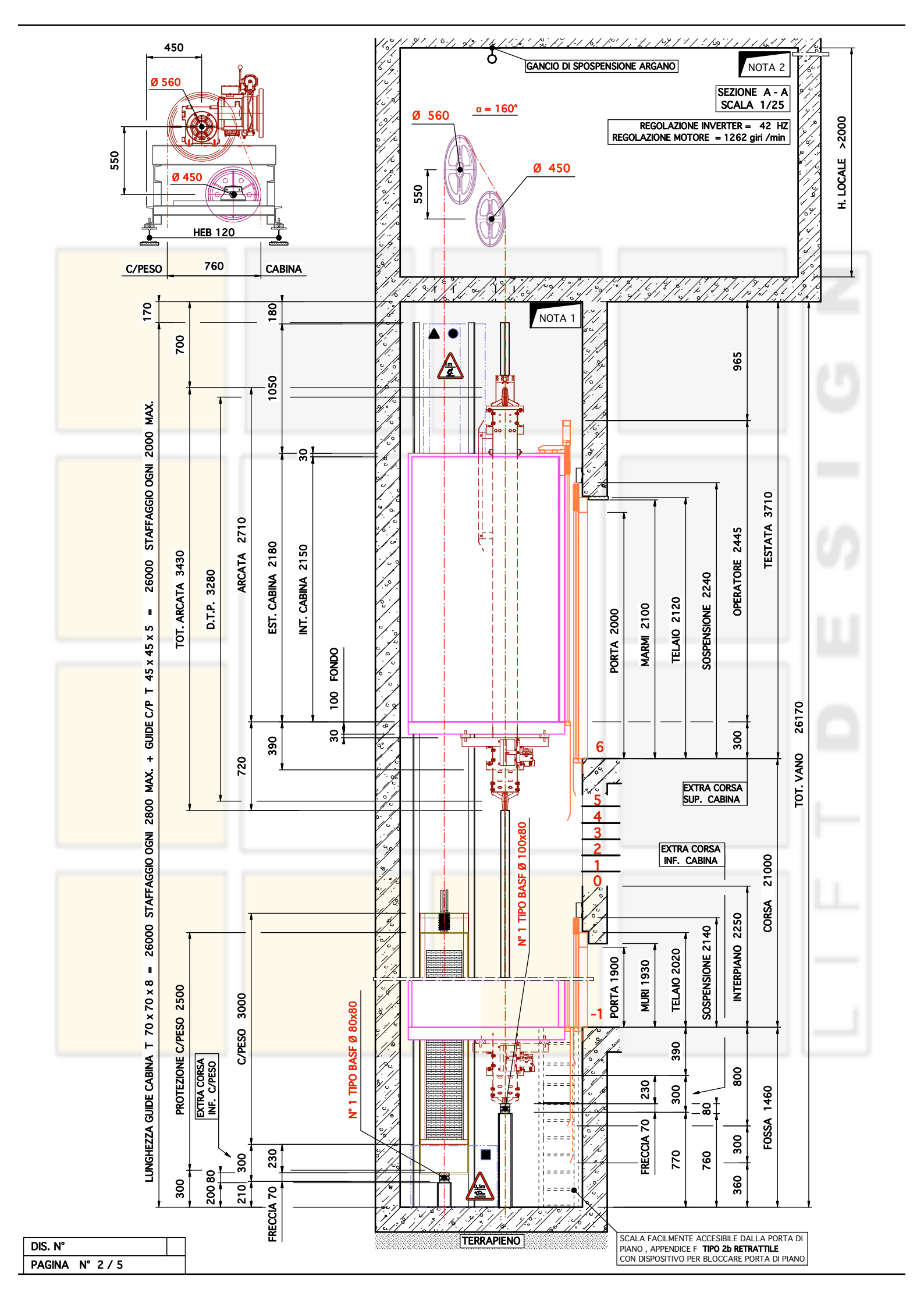
PAGINA N° 1 / 5

REVISIONE DISEGNO	DATA	FIRMA
R1		
R2		
R3		

LIFT DESIGN

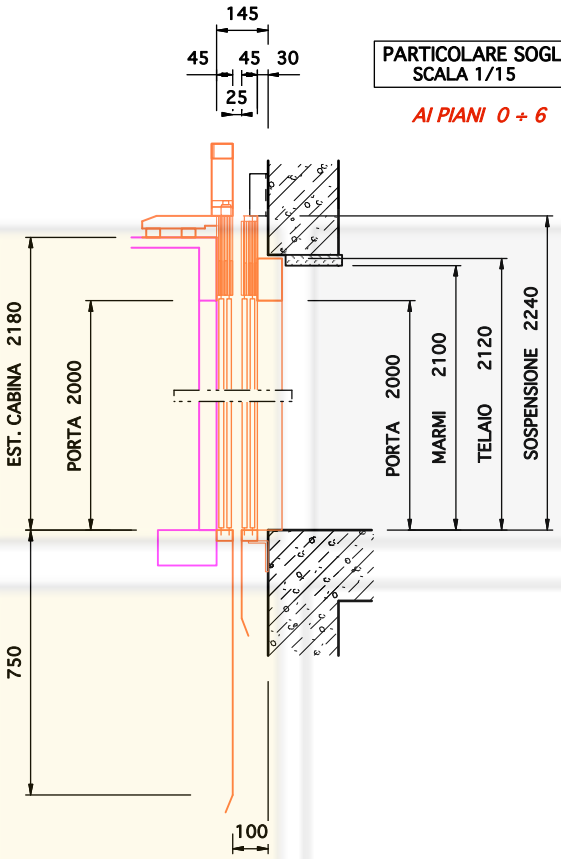
LIFT DESIGN S. r. l.
PROGETTI E CONSULENZA
PER ASCENSORI

IMPIANTO N°



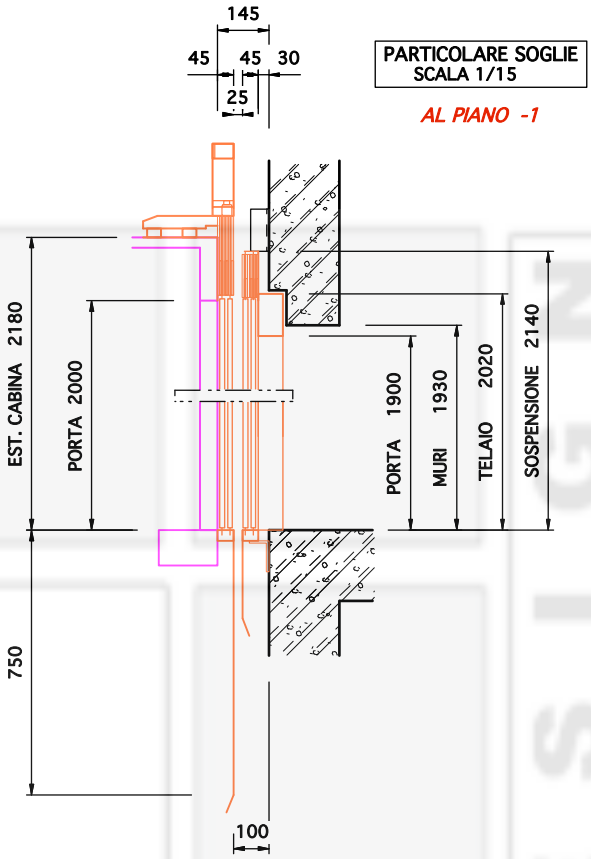
DIS. N°

PAGINA N° 2 / 5



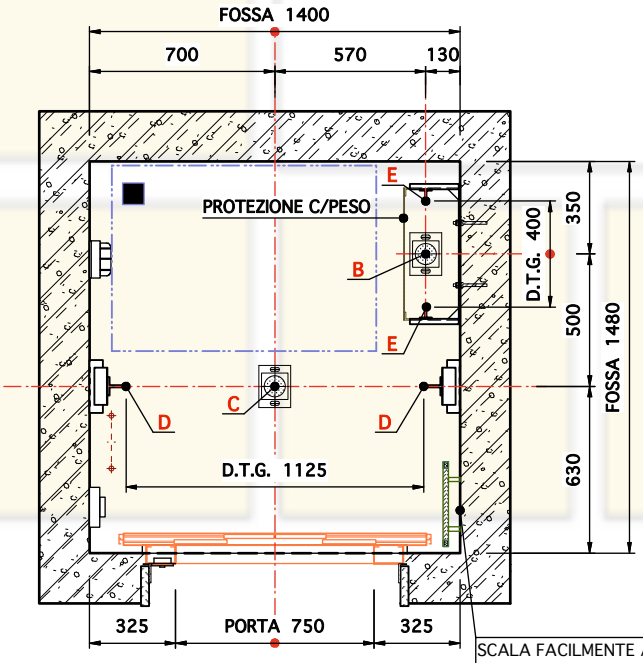
PARTICOLARE SOLGLIE
SCALA 1/15

Al PIANI 0 ÷ 6



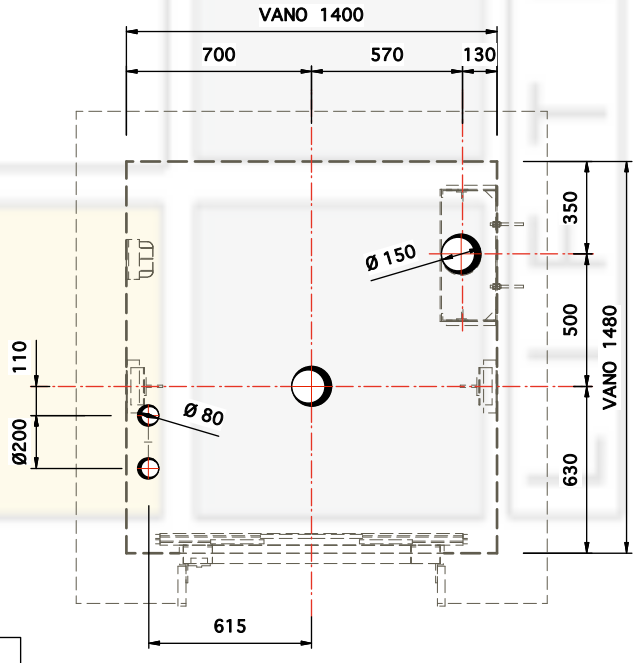
PARTICOLARE SOLGLIE
SCALA 1/15

AL PIANO -1



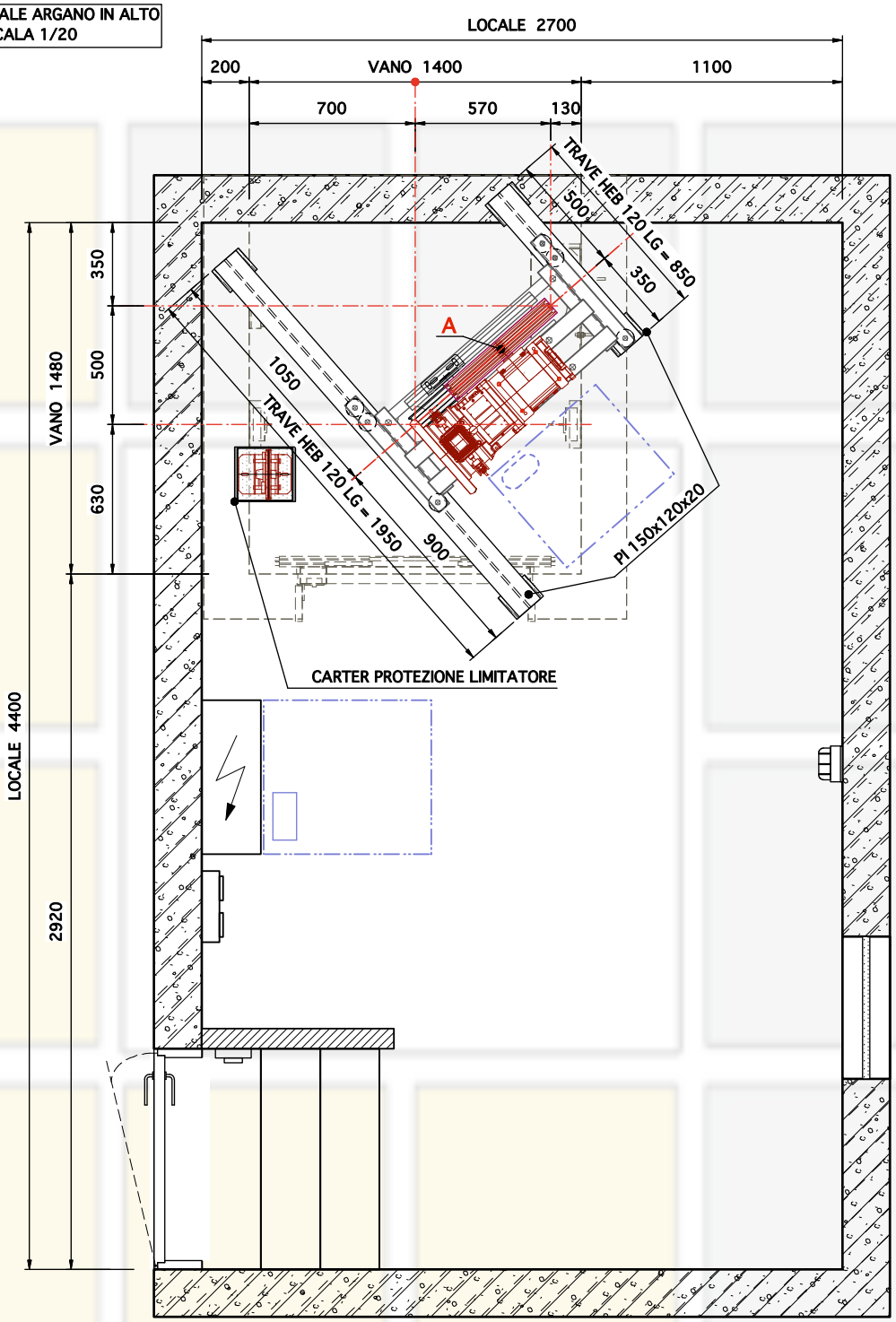
PIANTA FOSSA VANO
SCALA 1/20

SCALA FACILMENTE ACCESIBILE DALLA PORTA DI PIANO , APPENDICE F **TIPO 2b RETRATTILE** CON DISPOSITIVO PER BLOCCARE PORTA DI PIANO



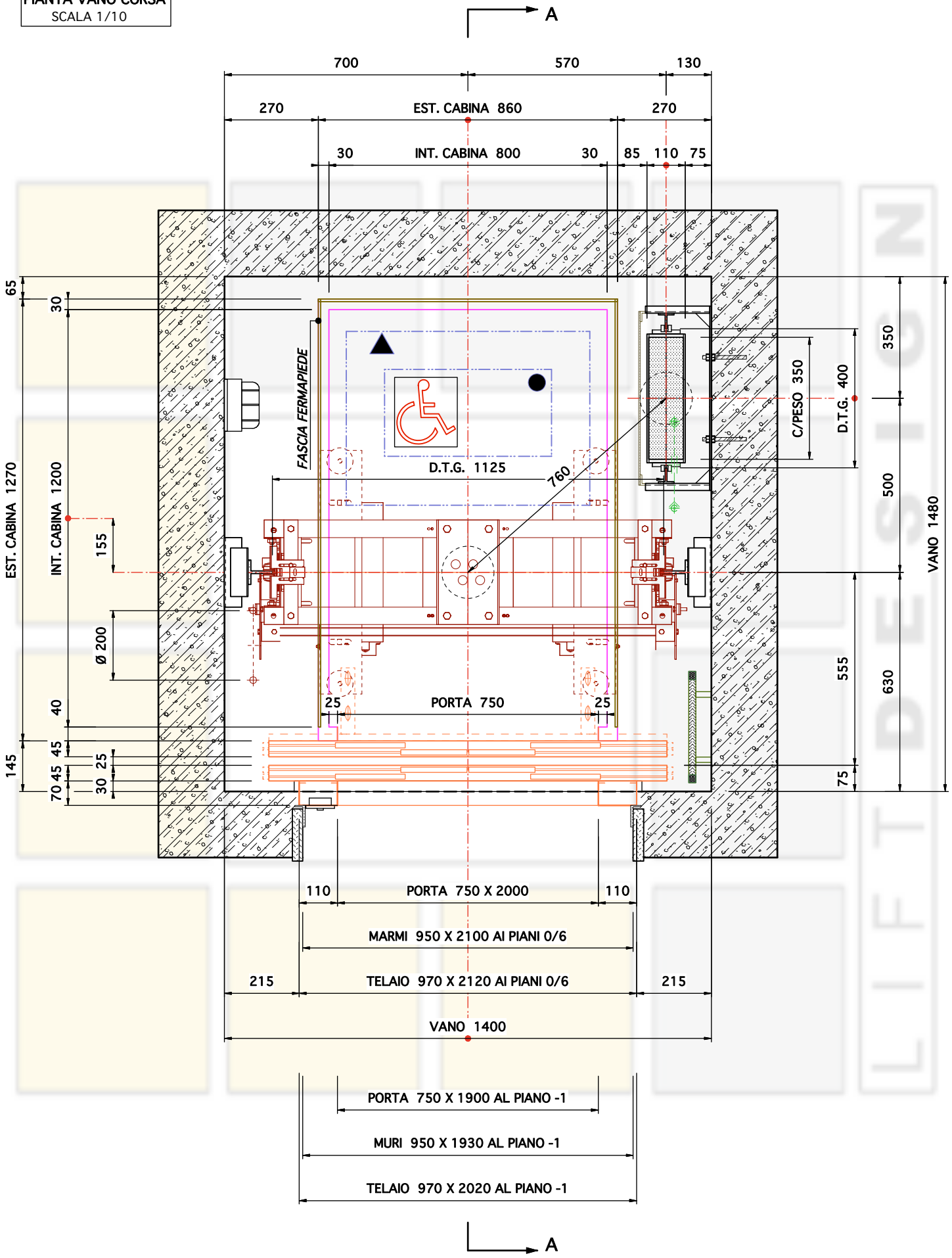
PIANTA FORATURA SOLETTA

PIANTA LOCALE ARGANO IN ALTO
SCALA 1/20



LIFT DESIGN

PIANTA VANO CORSA
SCALA 1/10



LIFT DESIGN